

Museo della Guerra Fredda Inverno/Primavera 2009

Durante l'ultimo decennio il Museo della Guerra Fredda ha fatto importanti passi in avanti nell'onorare i reduci della Guerra Fredda e nel mantenere e tramandarne la storia. Sto scrivendo al proposito per darvi un breve compendio.

Tra il 7 e il 13 di Novembre, sono stato a Ottawa e Toronto in Canada. In Ottawa ho fatto una presentazione in congiunzione con il Diefenbunker's (www.diefenbunker.ca) Simposio sulla Guerra Fredda. In Toronto (11 e 12 di Novembre) ho avuto importanti incontri e discussioni con dirigenti di musei e altre organizzazioni su come preservare la storia del Canada durante la Guerra Fredda. Il Museo della Guerra Fredda sta lavorando attualmente con una commissione della Ambasciata tedesca per preparare le celebrazioni per il 20 anniversario della caduta del muro di Berlino (Novembre 2009). Diverse iniziative sono state lanciate per questo ed altri eventi. Si prega di contattare il Museo per ulteriori informazioni.

Il Museo della Guerra Fredda e' lieto di annunciare che ha ricevuto recentemente una donazione di \$200,000 dalla societa' EnviroSolutions, Inc. Questa donazione provvedera' un sostegno stabile per l'organizzazione durante il prossimo anno fiscale in quanto si stanno sviluppando contrattazioni per l'affitto ed uso della base missilistica di Lorton Nike nella Contea di Fairfax in Virginia.

La direzione del Fairfax County Park Authority sta esaminando le revisioni al contratto di affitto sottomesse nel Dicembre del 2008. Sono molto grato all'Avvocato Christofer Barker della societa' legale Walsh, Colucci, Lubeley, Emrich & Walsh (www.thelandlawyers.com) che ha contribuito numerose ore di lavoro per la nostra assistenza legale.

Il Museo della Guerra Fredda continua a cooperare con il International Spy Museum in Washington, DC e il bunker anti-atomico di Harnepkop, Germania per mostrare alcuni dei cimeli e reperti fino a quando i negoziati per l'affitto saranno conclusi. L'esibizione mobile sull'incidente dell'U-2, il "Spie di Washington" tour e relative iniziative di carattere educativo continuano a generare interesse e supporto. L'esibizione mobile sul U-2 e' in mostra nella biblioteca di New Berlin in Wisconsin fino al 29 di Aprile 2009. (www.newberlin.lib.wi.us).

Voglio ringraziare sentitamente il presidente della sezione Midwest, Chris Sturdevant per il suo sforzo nell'allestimento di questa esposizione. Stiamo facendo piani per il 2010, che e' il 50 anniversario dell'incidente dell'U-2. L'organizzazione "Spie di Washington" sta ricevendo prenotazioni on-line per tours di carattere educativo.

Il Museo per la Guerra Fredda e' lieto di annunciare la formazione di una sezione nei Caraibi. Voglio ringraziare per il suo instancabile lavoro Raul Colon che volontariamente ha stabilito la nuova sezione, che si aggiunge a quella di Berlino (Germania) e Milwaukee (Wisconsin). Per avere maggiori informazioni sulle nostre sezioni, siete invitati a collegarvi sull'internet con www.coldwar.org/museum/museum_chapters.html.

Vi invitiamo a considerare una contribuzione per il 2009. La vostra donazione aiuterà le future generazioni a ricordare gli eventi della Guerra Fredda e i personaggi che per sempre hanno cambiato

la nostra conoscenza di sicurezza nazionale, relazioni tra nazioni e sacrifici personali per il proprio paese.

Per maggiori informazioni o per avere un abbonamento al nostro bollettino trimestrale, andate al sito www.coldwar.org. Assieme potremo fare di questa visione una realta'.

Francis Gary Powers, Jr. Fondatore
The Cold War Museum
P.O. Box 178 – Fairfax, Va 22038
Ph-(703)273-2381/F-(703)273-4903
www.coldwar.org/gpowersjr@coldwar.org

Bunker Anti-atomico di Harnekop
Harnekop, Germania
www.atombunker-16-102.de

Il bunker anti-atomico di Harnekop e' la sede ufficiale dell'esposizione del Museo della Guerra Fredda-Sezione di Berlino.

La mostra permanente dell'incidente dell'U-2 fu aperta nel 2007 e successivamente nell'anno seguente fu esibito il primo conflitto della Guerra Fredda: "il blocco di Berlino" da parte dell'Unione Sovietica nel 1948 che porto' all'attuazione del Ponte aereo da parte degli Alleati per rifornire Berlino ovest.

Situato nel Nord-Est di Berlino, immerso nella foresta tra Werneuchen, Strausberg e Bad Freienwalde, il rifugio e' una delle basi piu' segrete della Guerra Fredda. In precedenza il bunker era il centro di comando per il Ministro della Difesa della Repubblica Democratica Tedesca, che in caso di attacco atomico avrebbe diretto e coordinato le proprie attivita' belliche con i paesi membri del patto di Varsavia. Oggi e' un luogo per ricordare e insegnare alle future generazioni la Guerra Fredda e tramandare un passato ormai in oblio quando la Germania e il mondo erano divisi in due contrapposti blocchi ostili.

Nel vicino villaggio di Harnekop, nulla sembra suggerire l'esistenza di questo bunker e un esiguo numero di persone locali era a conoscenza della sua presenza. Il rifugio anti-atomico era uno dei segreti maggiormente protetti della Repubblica Democratica Tedesca.

Il bunker e' unico nel mondo giacche' i rifugi di questo tipo ed epoca, almeno in Europa, sono ancora in uso e di conseguenza non aperti al pubblico. Il rifugio consiste di 3 livelli ed era tra il 1971 e 1976 il centro comando della NVA (Nationale Volksarmee). In caso di Guerra, era destinato a diventare il centro piu' importante di coordinazione tra la NVA e il Comando Unito degli stati appartenenti al Patto di Varsavia. Visite organizzate del bunker stanno ricevendo un ammontare crescente di attenzione internazionale.

Ai piani inferiori degli edifici, fu pensato di avere delle aree per addestramento e esercitazioni dello staff. L'entrata al bunker e' nascosta. 95 gradini portano alla massima profondita' del bunker. Numerose spesse porte del peso di 2.5 tonnellate, sicure contro ogni tipo di pressione e sigillate contro l'uso di gas assicurano l'accesso verso le pareti esteriori del bunker che hanno uno spessore di 3 metri. Qui sono situati il centro di comando e le aree di lavoro per il personale operative, mappe, stanze per riunioni, centrali di comunicazione e zone per le segretarie. La cucina e la mensa sono localizzate nel piano centrale e cosi' pure zone di riposo per il personale. Il terzo livello ospita macchinari e equipaggiamenti tecnici.

Un gruppo combattente di circa 450 uomini sarebbe potuto sopravvivere per un mese senza nessun approvvigionamento dall'esterno. Interrati profondamente nel suolo i cavi del centro di comando sono diretti to diverse stazioni Radio vicino a Kunersdorf e Wollenberg. A distanza di qualche chilometro furono installate sistemi di antenne senza poterli riconnettere al bunker di Harnekop. Il bunker aveva importanti nodi di collegamento con il SBK3 del centro Nazionale di Difesa in Prenden, il MfS4 in Biesenthal, il MdI5 in Freudenberg, i distretti militari di Neubrandenburg e Leipzig fino ad arrivare a Wuensdorf e Mosca. Come nei sottomarini, in caso di incendio o altro tipo di emergenza tutte le aree nel bunker potevano essere chiuse e isolate. La organizzazione

“Baudenkmal Harnekop e. V” ha la finalita’ di mantenere e dimostrare al pubblico in modo scientifico tutti gli aspetti del rifugio anti-atomico di Harnekop. Questo gruppo sente come propria responsabilita’ alla societa’ civile di tramandare la storia del bunker come un monumento internazionale della Guerra Fredda.

Tradotto dal Dott. Simone Castellano, membro del The Cold War Museum- USA